



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero *Commissione Continentale Europa e Africa del Nord*

Risoluzione sulla promozione linguistica e culturale

La Commissione Continentale Europa e Africa del Nord riunita in assemblea a Basilea nei giorni 28, 29 e 30 ottobre 2021 riafferma che il sistema della formazione italiana nel mondo ha come obiettivo fondamentale la diffusione e la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero in un sistema valoriale fondato sui principi dell'inclusività e dell'interculturalità in una dimensione internazionale, come previsto dal decreto legislativo 64/2017, e ne afferma il ruolo centrale che in tale contesto ricoprono gli italiani all'estero, portatori di valori di libertà, solidarietà e lavoro, produttori e fruitori di cultura, fattori determinanti di collegamento tra l'Italia e i paesi di residenza, espressioni di multilinguismo e multiculturalità, creatori di mercati di servizi e beni, satelliti del sistema Italia nel mondo.

La Commissione Continentale registra con grande preoccupazione la difficile situazione in cui versa il sistema della formazione italiana nel mondo, pesantemente colpito dalle conseguenze della pandemia e fortemente penalizzato dai ritardi, dalle contraddizioni e dalle lacune create dall'introduzione di un nuovo sistema normativo.

La Commissione Continentale prende atto della precaria situazione degli Enti promotori nel mondo, e nello specifico in Europa, ancora privi di una qualsiasi assicurazione da parte del MAECI circa l'approvazione dei progetti volti all'insegnamento dell'italiano nelle realtà educative e scolastiche dei paesi di accoglienza. A sette mesi dalla consegna dei progetti e a quasi tre mesi dall'avvio dell'anno scolastico in Europa non vi è ancora alcuna comunicazione agli enti promotori circa l'entità del contributo per l'intero anno scolastico 2021/2022. Tale ritardo provoca un dissesto finanziario agli enti, che in mancanza di un anticipo di contributo in tempi stretti saranno costretti a depositare i libri contabili nei tribunali amministrativi locali per evitare l'insolvenza, non potendo onorare i contratti di tutto il personale docente e non docente addetto ai corsi di lingua e cultura italiane.

La Commissione Continentale esprime apprezzamento e solidarietà agli Enti promotori per aver fin qui garantito il regolare avvio dell'anno scolastico, assumendosi la responsabilità nei confronti delle scuole ospitanti e delle famiglie degli alunni e il rischio dell'onere finanziario.

La Commissione Continentale ha altresì preso atto dei gravi ritardi nelle nomine del personale docente MAECI nelle scuole e nei corsi di lingua e cultura, determinando la sospensione temporanea delle attività di insegnamento e creando disagi alle famiglie degli utenti.

Il CGIE chiede con forza e immediatezza di sanare questa situazione drammatica e di procedere con urgenza all'approvazione dei progetti 2021/2022 degli enti promotori e ad assicurare la copertura di tutte le cattedre MAECI scoperte, onde garantire la continuazione

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - P.le della Farnesina, 1 00135 Roma
Michele Schiavone priv. Torggelgasse 8, 8274 Tägerwilen, Svizzera
michele.schiavone@sunrise.ch phone 0041 76 571 1945
cgie.segreteria@esteri.it tel. +39 06 36912831

del servizio e del sacrosanto diritto allo studio di tutti gli alunni, adottando ove necessario anche soluzioni temporanee in attesa della nomina dei docenti titolari.

La Commissione Continentale Europa e Africa del Nord rileva infine la necessità di rivedere e ottimizzare urgentemente l'impostazione della Circolare 3 del 31.07.2020, superando la logica progettuale che ha determinato le difficoltà dell'anno in corso e inserendo elementi di flessibilità normativa per rispondere alle esigenze dei vari ordinamenti in cui si insegna la lingua e la cultura italiane.

Basilea, 30 ottobre 2021